



## COMUNICATO STAMPA

### POSIZIONI PENSIONISTICHE COMPARTO SCUOLA: INPS ED USR PUGLIA TROVINO LE GIUSTE SOLUZIONI

È tempo di pensioni per il personale della scuola, di scadenze per questi procedimenti, di verifiche e di inserimenti, di verifiche fondamentali delle “*posizioni assicurative*” dei singoli eventuali dipendenti che vogliono esercitare il loro diritto individuale di andare in pensione.

E puntualmente, da troppi anni a questa parte, manca una seria programmazione degli interventi e si chiede, ancora una volta in maniera impositiva, alle segreterie scolastiche, di risolvere il problema. Il carico di lavoro che grava sulle segreterie cresce vertiginosamente di anno in anno ma non si parla mai di incremento di organico dello stesso personale!

E tra le soluzioni ventilate, in merito alla richiesta che siano le segreterie scolastiche a gestire i dati nella piattaforma “*nuova Passweb*” dell’INPS, *Roberto Calienno*, con serenità e chiarezza afferma:

*“Ci domandiamo come possa mai pensarsi di far svolgere al personale delle segreterie operazioni di sistemazione delle posizioni assicurative dei propri dipendenti”; e ancora di far svolgere allo stesso personale inserimenti e/o modifiche e/o cancellazioni delle scritture nelle posizioni assicurative”.*

*“Le Scuole non sono ‘ufficio pagatore’ e, dunque, non hanno pertanto accesso ai dati economici dei dipendenti. Ne consegue che il personale delle segreterie scolastiche non ha competenza sulle retribuzioni dei dipendenti la cui gestione è esclusiva del MEF. Alle stesse segreterie spetta solo la trasmissione al MEF di quella minima parte relativa alla erogazione di compensi in favore dei dipendenti. L’unico adempimento di competenza delle scuole è quello di controllo della correttezza dei dati inseriti nel SIDI (sistema informatico centrale del Ministero dell’istruzione) riferiti alla carriera del dipendente. Tra l’altro l’INPS ha accesso anche al SIDI”.*

Va inoltre sottolineato che *“ciascun Dirigente Scolastico è costretto ad assumersi la responsabilità di convalidare e certificare flussi di dati (posizioni giuridiche ed economiche), gestiti dal MEF e dall’INPS”.*

In definitiva non è logica né corretta la soluzione di scaricare sulle segreterie, già in sottorganico, l’incombenza di operare sulla piattaforma dell’INPS ‘*nuova Passweb*’. Per attuare la digitalizzazione della PA occorre perseguire l’obiettivo della unicità di piattaforme in uso superando l’attuale frammentazione tra diverse istituzioni / Enti rispetto a procedimenti complementari e utili alla definizione di un processo amministrativo (come, ad esempio, il riconoscimento del diritto alla pensione per i lavoratori).

BARI, 24 Aprile 2021

*Roberto Calienno*  
Seg.Gen. CISL SCUOLA PUGLIA